

Per chi e perché

Questa semplice guida alla navigazione nella Rete si rivolge a genitori di cuccioli dai 2 ai 6 anni e la scrive, con l'aiuto del papà, la mamma di una bimba nata nel 2005. Il mio lavoro si svolge nel settore della multimedialità e del Web. Proprio il mio lavoro, che mi tiene legata al computer per molte ore al giorno, è stato la spinta alla redazione di un veloce prontuario.

I bambini, si sa, sono attratti dagli strumenti usati dagli adulti, per spirito di emulazione e nel caso del PC anche perché affascinati dallo schermo colorato e dai tasti che emettono un simpatico ticchettio. E così Camilla, la mia bimba che adesso ha quasi 6 anni, si è avvicinata inevitabilmente e precocemente al mio mezzo abituale di lavoro. Con la curiosità e la facilità di apprendimento tipiche dei bambini della sua età, mouse e tastiera sono a poco a poco diventati oggetti a lei familiari. La navigazione su Internet a caccia di siti per attività didattiche e ludiche è stata l'ovvio passo successivo. Si sono a questo punto posti una serie di problemi, comuni a tutti i genitori, primo tra tutti quello di rendere il viaggio nel Web sicuro e adatto ad una bambina tanto piccola. In queste poche pagine vedrò di condividere, con i genitori interessati all'argomento, le mie esperienze esprimendomi con un linguaggio semplice ma tecnicamente preciso. Spero in tal modo di rendermi utile agli adulti che non hanno molta dimestichezza con il computer per guidarli passo passo a una navigazione sicura. Ma spero anche che genitori che già usano Internet per motivi di lavoro o di svago lo pensino come strumento di crescita per i bambini, anche molto piccoli, usando le opportune precauzioni. La scoperta del PC e del Web può essere un piacevole momento di gioco e di apprendimento da vivere insieme ai nostri figli. La familiarità con gli strumenti informatici li aiuterà a sviluppare coordinazione e attenzione e li preparerà ad affrontare le sfide della modernità che li attendono.

Il lupo nella Rete

Troppo spesso sentiamo parlare di Internet come il luogo per eccellenza dove sono nascoste insidie di ogni genere. Io credo fermamente che la Rete non sia la madre di tutti i mali, la tana del moderno lupo. La sua nascita è collegata alla necessità di scambio di informazioni tra centri di ricerca e presto si capisce che può diventare un potente e inarrestabile mezzo di comunicazione globale. In pochi anni si estende in modo da poter raggiungere tutti gli angoli della terra: bastano un telefono ed un computer per entrare in contatto con chiunque in ogni luogo in tempo reale e per condividere esperienze, notizie, immagini. Potrebbe sembrare il regno dell'anarchia dove tutto e tutti trasmettono quello che vogliono senza nessun freno. Tuttavia, per quanto possa sembrare incontrollabile, esistono al suo interno mille forme di controllo nascoste e ogni volta che ci spostiamo tra le pagine lasciamo piccole ma importanti

tracce del nostro passaggio che non sono sempre facilmente cancellabili. I motori di ricerca memorizzano le parole da noi inserite, i database di banche e società a cui siamo registrati contengono tutti i numeri e i dati importanti della nostra esistenza, dall'indirizzo al numero telefonico, dal conto corrente al recapito di posta elettronica. Certo esistono programmi per cancellare i famosi cookies e per anonimizzarsi ma non sono usati nella navigazione abituale della maggior parte delle persone e non bastano comunque per eliminare la nostra presenza come esseri virtuali. I nostri dati ormai viaggiano nel Web e paradossalmente la storia personale di ciascuno di noi può essere ricostruita da qualsiasi estraneo andando a caccia di notizie e foto sparse nella Rete globale. Internet è in definitiva solo uno specchio virtuale della realtà, vi ritroviamo tutto quello che c'è di buono e di cattivo del nostro vivere quotidiano. Al suo interno rintracciamo di tutto: informazioni corrette e false, intrattenimento ben fatto e pessimo, gioco divertente e pesante... E come nella vita reale si possono fare incontri bellissimi e costruttivi e altri invece altamente dannosi. L'importante è formarsi una coscienza critica che permetta di mantenere le distanze dai potenziali pericoli. Cosa non facile per i giovani ma spesso neppure per gli adulti. Riflettiamo sul fatto che non solo le chat e i siti di social network sono veicolo di relazioni pericolose e molto si è già detto e discusso a riguardo. Un'altra minaccia sempre presente per gli utilizzatori del computer e della Rete è ad esempio quella del **phishing**: la caccia ai dati sensibili tramite e-mail. Forniamo la nostra e-mail a chiunque e ovunque e così non è difficile che ci arrivi una missiva elettronica, accattivante o perentoria, da un indirizzo apparentemente conosciuto che ci invita a cliccare un link per procedere ad una iscrizione, ad una cancellazione o ad un rinnovo di account. Al click può seguire un virus, oppure il rinvio ad una pagina di inserimento dati personali che vengono così truffaldinamente carpiri. Il primo passo quindi è senza dubbio erigere una buona difesa sia per quanto riguarda la posta elettronica che la navigazione. Nel caso di bambini molto piccoli è ovvio che tale difesa deve essere pensata esclusivamente dai genitori che predispongono il computer in modo da mettersi al riparo da immagini e incontri indesiderati. Basta invece una banale e innocua ricerca su un motore come Google, con parole come "cappuccetto rosso" per incappare in siti non esattamente legati al mondo delle fiabe. Come difendersi? Dovremo innanzitutto pensare ad innalzare le difese del nostro PC utilizzando il

Firewall

interno al sistema di Windows. Poi dovremo aumentare la sicurezza lavorando sulle impostazioni del browser e quelle del nostro motore di ricerca abituale. Come passo ulteriore sarebbe bene installare un Firewall aggiuntivo che metta al riparo da attacchi esterni per carpire i dati nei nostri hard disk e da virus in grado di danneggiarli seriamente. Come chicca finale non sarebbe male aggiungere un software per il controllo parentale che escluda in partenza tutti i siti che contengono parole o immagini non adatte al nostro giovanissimo pubblico. Questo sarà in sostanza il nostro percorso per la sicurezza. Attuate tutte le misure necessarie potremo iniziare il viaggio vero e proprio alla scoperta di siti che possano aiutare a far crescere le capacità informatiche dei nostri cuccioli. Un'ultima nota tecnica: nelle pagine a seguire gli esempi li svolgerò usando Windows 7 come sistema operativo ed Internet Explorer 9 come browser. La sostanza del discorso è però facilmente convertibile ed estendibile ad altri sistemi operativi, in particolare ad XP, ancora molto in uso o a Vista.